

Comunicato stampa del 29 ottobre 2013

L'UE chiede l'Italia di fare chiarezza sul caso del latte all'aflatossina in Friuli Venezia Giulia

Il Commissario Ue alla Salute risponde all'interrogazione dell'eurodeputato Andrea Zanoni sulla contaminazione da aflatossina nel latte nel Friuli-Venezia Giulia: l'UE chiederà conto alle autorità italiane. Zanoni: *“Italia ed Europa garantiscano la sicurezza alimentare all'interno del mercato unico. Simili casi devono essere prevenuti all'origine”*

“La Commissione ha chiesto alle autorità italiane di trasmetterle informazioni sul caso di contaminazione da aflatossina M1 nel latte nel Friuli-Venezia Giulia e sulle misure adottate per proteggere la sanità pubblica”. Questa è la risposta del Commissario Ue alla Salute Tonio Borg all'interrogazione di Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE e membro della commissione ENVI Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo. Zanoni: *“L'Europa deve assicurare un pronto intervento di fronte a simili scandali per evitare che simili prodotti contaminati circolino all'interno di tutto il mercato unico europeo. Al contempo le autorità italiane devono applicare le norme europee alla lettera per evitare che proprio quel latte prodotto vicino alle nostre case e commercializzato come genuino e salutare diventi potenzialmente pericoloso per noi e i nostri figli”*.

Il Commissario Ue Borg rassicura inoltre Zanoni confermando che “la Commissione non è a conoscenza di altri casi analoghi di contaminazione in altri Stati membri. L'efficace applicazione della legislazione unionale esistente in materia di sicurezza alimentare previene il verificarsi di simili casi di contaminazione”. **“Bene – replica l'eurodeputato – anche se questo getta ancora più insicurezza sulla situazione italiana dove evidentemente la relativa normativa europea non è stata applicata a dovere”**.

Dopo lo scandalo alimentare scoppiato a fine giugno in Friuli-Venezia Giulia sull'esistenza di un'associazione a delinquere finalizzata alla frode in commercio, all'adulterazione di sostanze alimentari e al commercio di sostanze alimentari pericolose per la salute, Zanoni aveva prontamente chiesto a Bruxelles “cosa sta facendo l'Ue per prevenire i casi di alimenti contaminati” e “i progressi compiuti dall'European Food Safety Authority (EFSA) in merito al monitoraggio della presenza delle aflatossine negli alimenti commercializzati nell'Ue e al loro effetto sulla salute umana”.

La Commissione ha risposto che “l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) raccoglie continuamente dati sulla presenza di contaminanti, tra cui le aflatossine, nei mangimi e negli alimenti all'interno dell'UE. Nel merito vengono pubblicate regolarmente relazioni”. (VEDI NOTE par 2)

“Mi auguro che la magistratura faccia piena luce su quanto accaduto individuando e punendo i responsabili secondo la legge. L'Europa dal canto suo deve prestare particolarmente attenzione a simili casi che, all'interno del mercato unico europeo, possono provocare vere e proprie catastrofi”, conclude l'eurodeputato.

NOTE

Sotto accusa lo scandalo alimentare scoppiato a fine giugno in Friuli-Venezia Giulia e che ha portato all'arresto del

presidente del locale consorzio tra produttori di latte denominato Cospalat FVG da parte dei NAS (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità) dei Carabinieri di Udine. L'indagine (che coinvolge complessivamente 26 persone, 17 delle quali allevatori consorziati) verte sull'esistenza di un'associazione a delinquere finalizzata alla frode in commercio, all'adulterazione di sostanze alimentari e al commercio di sostanze alimentari pericolose per la salute.

La più recente relazione tecnica EFSA del 2013 sulla presenza di aflatossine negli alimenti "Aflatossine (somma di B1, B2, G1 e G2) nei cereali e nei prodotti alimentari derivanti dai cereali" è stata pubblicata il 25 marzo 2013. La più recente relazione tecnica dell'EFSA sull'esposizione umana alle aflatossine "Effetti sull'esposizione alimentare dell'aumento dei livelli di aflatossine complessive da 4 µg/kg a 10 µg/kg nei fichi secchi" è stata pubblicata il 9 luglio 2012.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni

Facebook ANDREA ZANONI

Youtube AndreaZanoniTV